



A Riva del Garda i Mondiali Optimist 2021

Vela
La Turchia rinuncia a favore del Trentino che doveva organizzarli nel 2020

RIVA DEL GARDA - Dopo un anno di stop forzato e il rinvio della manifestazione iridata Optimist a causa della pandemia, Riva del Garda si conferma sede dell'edizione 2021 del Campionato del Mondo Optimist e si appresta a rimettere in moto la macchina organizzativa che farà scendere in acqua, dal 30 giugno al 10 luglio 2021, i migliori giovani velisti del mondo. L'evento clou della stagione Optimist torna a Riva del Garda dopo

otto anni: nel 2013, infatti, sul Benaco si era imposto come Campione del Mondo, in una flotta di 259 giovani velisti, l'atleta di Singapore Loh Jia Yi, classe 1998. A Riva del Garda si scoprirà chi seguirà invece il tre volte iridato Marco Gradoni, atleta del Tognazzi Marine Village che si è imposto come campione a Pattaya (2017), Limassol (2018) e Antigua (2019), divenendo il primo a compiere un'impresa simile. La nuova situazione globale pone

gli organizzatori davanti a nuove sfide, ma non manca l'entusiasmo nelle parole del Presidente della Fraglia Vela Riva, Alfredo Vivaldelli: «Come Fraglia Vela Riva siamo molto contenti che la loda e la Federvela turca, assegnataria del Mondiale 2021, abbiano lavorato di concerto per far sì che questa prestigiosa manifestazione, prevista in Trentino nel 2020, potesse effettivamente svolgersi nell'Alto Garda. Come comitato organizzatore siamo consapevoli dell'im-

portanza dell'evento e delle difficoltà che la ben nota emergenza sanitaria porta con sé, ma siamo altrettanto consapevoli di avere le risorse umane, l'esperienza e le strutture necessarie per garantire a tutti divertimento e agonismo in un contesto protetto e sicuro». Le iscrizioni sono già aperte. Il Campionato del Mondo Optimist 2021 è organizzato da Fraglia Vela Riva, Riva del Garda Fierecongressi, Garda Trentino e Aico - Associazione Italiana Classe Optimist.

BIATHLON Oggi debutto mondiale nella 20 km per il primierotto Tommaso Giacomel

Wierer è soltanto nona ma vince la "coppetta"

La 15 km di Pokljuka alla ceca Marketa Davidova

POKLJUKA (Slovenia) - A Dorothea Wierer non riesce la difesa del titolo iridato dell'individuale, ma il nono posto nella 15km di Pokljuka permette comunque alla campionessa azzurra di mettere le mani sulla coppa di specialità, la quarta della carriera. Un successo in coabitazione con l'austriaca Lisa Hauser, ieri quarta nella gara vinta dalla ceca Marketa Davidova, e dunque in possesso del medesimo cammino di Wierer alla luce della possibilità di scartare un risultato sulle tre prove disputate, novità regolamentare suggerita all'IBU dall'imprevedibilità di una stagione da vivere sotto le incognite della pandemia. Wierer e Hauser hanno saputo in stagione vincere una gara e raccogliere un quarto posto e poco importa che nel terzo rispettivo appuntamento l'azzurra sia arrivata nona e l'austriaca 38ima: i due migliori risultati stagionali consegnano la coppetta ad entrambe.

La soddisfazione di cristallo ha permesso a Wierer di affrontare meglio la delusione del mancato assalto al podio, un nono posto maturato soprattutto per via del doppio errore al tiro nella seconda parte di una gara (0-0-1-1) che ha fatto registrare un crescendo di condizione fisica da parte dell'azzurra che rispetto ai giorni scorsi ha palesato una maggiore spinta sugli sci, lamentando però una certa mancanza di stabilità al tiro che ha influito soprattutto sull'ultimo errore, quello in piedi, di fatto letale per le speranze di medaglia.

«Almeno qualcosa ho vinto - ha commentato ridendo a fine gara Dorothea - è una stagione molto dura, un periodo piuttosto complicato, anche se ora mi



sto sentendo un po' meglio. Ma per un motivo o per l'altro la condizione migliore non è mai arrivata. Proprio per questo dico che sia meglio vincere in due che non vincere nulla e poi confesso che Lisa Hauser l'avrebbe forse meritata più di me». Onestamente alla luce del cammino altrui, per questa Wierer vincere sarebbe stato impossibile: la ventiquattrenne Marketa Davidova si è espressa su livelli mai raggiunti in precedenza e senza commettere errori ha sopravanzato di 27"9 la svedese Hanna Öberg (0-0-1-0) e di 1'04 la norvegese Ingrid Tandre- vold (0-1-0-0) che ha così saputo

rimediare alla giornata non particolarmente brillante delle principali compagne Tiril Eckhoff e Marte Røiseland, rispettivamente 23ima e 20ima. Ed oggi alle 14:30 tocca agli uomini affrontare la gara più lunga del programma, una 20km che si preannuncia durissima ed aperta a diverse soluzioni. Una gara che saluterà il debutto iridato del primierotto Tommaso Giacomel, in gara con il pettorale 77 (partenza per lui alle 15:08'30). Dopo aver seguito da bordo pista le prime gare mondiali, il ventenne di Imer avrà l'occasione di scaricare sulla neve tutta la propria carica, nel-

MTB

Winter Downhill rinviata al 2022

VALLE DI SOLE - In considerazione della complicata situazione legata alla riapertura delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, Grandi Eventi Val di Sole ha comunicato la cancellazione dell'edizione 2021 de La Winter Downhill, l'evento di Downhill sulla neve che si tiene ogni anno al Passo Tonale. L'appuntamento con la spettacolare competizione è stato quindi rinviato al 2022. Ricordiamo che al 25 al 29 agosto prossimi in Valle di Sole si terranno i Campionati del Mondo di mountain bike.

la consapevolezza che in questo format l'errore è letale. L'anno scorso ad Anterselva Johannes Bø si dovette inchinare a sua maestà Martin Fourcade: oggi il norvegese (28) è naturalmente tra i favoriti, anche per raddrizzare un mondiale che dal punto di vista personale è in negativo. Attenzione a Quentin Fillon Maillet (15) ma anche al cechchino Simon Eder (19) con l'Italia che si affiderà anche a Lukas Hofer (32), Dominik Windisch (17) e Didier Bionaz (58). Escluso Thomas Bormolini e la scelta sorprende non poco alla luce della condizione del livigno. **Lu.Pe.**

TIRO CON L'ARCO



Titoli provinciali per ripartire dopo la pandemia

ROVERETO - Una domenica all'insegna dello sport quella che si è svolta nell'impianto del Ct Tennis Rovereto. I campionati provinciali di tiro con l'arco sono ormai un appuntamento che da tre anni si svolge nella struttura in località Baldrasca. Anche quest'anno, nonostante la difficile situazione epidemiologica, il comitato è riuscito a mantenere a calendario la competizione. La kermesse valevole per l'assegnazione dei titoli di categoria e assoluti è stata organizzata nel rispetto dei protocolli Covid-19 previsti dalla federazione, grazie all'apporto di una trentina di volontari giunti a Rovereto da tutte le società, e ha visto affrontarsi 100 arcieri militanti nelle società della provincia. La gara, svolta su due turni di gara, ha permesso di assegnare i titoli di categoria, dalle classi giovanili fino alla classe master. Nel pomeriggio poi si sono svolte le finali per l'assegnazione del titolo assoluto. I migliori 8 atleti delle classi in gara (Olimpico, Arco Nudo e Compound) si sono affrontati del tabellone che, per motivi di tempo, è iniziato solo dai quarti di finale. Nell'arco olimpico maschile vince il titolo di campione provinciale Enzo Girardi della Apd Kosmos nella finale che lo ha

visto opposto a Samuel Cavalari degli Arcieri Valli di Non e di Sole; terzo posto per Matteo Congedo (Apd Kosmos). Nella classe Olimpico al femminile vittoria per Cristina Ioriatti, seguita da Monica Tomelin (Arcieri Altopiano di Piné) e dalla giovanissima Lucia Mosna (Arcieri Valli di Non e di Sole). Nell'arco compound la finale è stata di altissimo livello e ha visto contrapposti i due azzurri e compagni di squadra (Apd Kosmos) Jesse Sut e Viviano Mior. Il primo ha battuto il compagno solo alla freccia di spareggio. Terzo posto per Nicholas Bottamedi (Arcieri Valli di Non e di Sole). Anche nel femminile vittoria per l'azzurri- na Elisa Roner e Alessia Gheser, entrambe del club Roveretano, seguite da Bruna Giosele degli Arcieri Valli di Non e di Sole. L'arco nudo che nel maschile ha visto sul gradino più alto del podio Fabio Vighesso (Arcieri Valli di Non e di Sole) seguito da Michele Cont (ASD Arcieri Virtus) e Marco Dalsass (Arcieri Valli di Non e di Sole). Nell'arco nudo, vittoria per Elisa Macconi (APD Kosmos), che si è aggiudicata la finale contro l'iridata Eleonora Strobbe (Arcieri Piné), conclude il podio la promettente arciera pinetana Elena Maccarinelli.

Volley Provvedimento straordinario per la pandemia

Tutte salve le squadre trentine in B la Fipav ha bloccato le retrocessioni

TRENTO - Tutte salve le squadre trentine che militano nei campionati di serie B di pallavolo. La Fipav ha infatti deciso, con un provvedimento dettato dalla straordinarietà del momento e dalle numerose difficoltà che le società stanno incontrando, che i campionati nazionali di Serie B Maschile, B1 e B2 femminili, si disputeranno senza le retrocessioni. La decisione è stata adottata per diversi motivi: primo fra tutti il protrarsi della situazione pandemica a causa della quale molte partite sono già state sospese generando incertezza riguardo i tempi dei recuperi. Ciò che ne sta conseguendo è un condizionamento di fatto dell'attività agonistica che le stesse società sono costrette a subire. Con l'intento, dunque, di porre rimedio a tale situazione e considerando che la maggior parte dei Comitati Regionali, nel programmare la ripartenza dei Campionati di Serie C, ha bloccato le retrocessioni in Serie D, la Fipav ha dunque deciso il blocco delle retrocessioni in via straordinaria per la stagione 2020-2021. Con l'ulteriore obiettivo di sostenere poi l'attività delle società nella loro interezza, sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Federale un progetto relativo alla strutturazione complessiva degli organici dei Campionati dalla Serie A a quelli delle Divisioni nel corso del quadriennio 2021-2024.

Corsa campestre Lo specialista della Valchiese

Dalla montagna al mare, Vender trionfa nel Cross del Salento

MARINA DI UGENTO (Lecce) - Grande vittoria al Sud per il mezzofondista giudicariense Alberto Vender, specialista della corsa in montagna, nella 17ª edizione del Cross del Salento. A conquistare il successo a Marina di Ugento, sui prati della località balneare di Torre San Giovanni, due atleti della Nazionale di corsa in montagna che in questi giorni si trovano in Puglia per un raduno. Tra gli uomini si è appunto imposto a sorpresa il 24enne della Valchiese con il tempo di 27'11" sugli 8,420 km del tracciato, al fotofinish davanti al vincitore dell'anno scorso Nfama Njie (Atl. Casone Noceto, 27'11") e all'ex campione

europeo del mountain running Xavier Chevrier (Atl. Valli Bergamasche Lefte, 27'15"). La volata ha coinvolto il terzetto in fuga nell'ultimo dei quattro giri, mentre la quarta posizione è andata a Nadir Cavagna (Atl. Valle Brembana, 27'22"). Esito diverso per la prova femminile, dominata dalla 21enne Gaia Colli (Atl. Valle Brembana). La tricolore assoluta di corsa in montagna in 30'58" è riuscita a staccare nettamente Barbara Bani (Freezone, 32'17"), che si era aggiudicata l'ultima edizione, invece per il terzo posto Marta Aldò (Atl. Capo di Leuca, 35'40") ha preceduto Alessia Scaini (Atl. Saluzzo, 35'55").

Pallamano Oggi Pressano in casa del Bressanone

Dopo un anno di nuovo in campo Inizia la Youth League Under19

LAVIS - Un anno senza partite, senza agonismo, senza sport giocato. Ma con una lunga serie di allenamenti, sempre e costantemente presenti al Palavis. Ora è finalmente tempo di tornare a giocare: la Pallamano Pressano Cassa di Trento comincerà infatti oggi il campionato di Youth League Under 19 in casa del Bressanone alle ore 21.00. Una liberazione per mister Alain Fadanelli e per i suoi ragazzi che per tanti mesi hanno lavorato sodo verso questo momento: esattamente un anno fa l'ultima partita ufficiale giovanile prima dell'interruzione per COVID, ora il campo tornerà a vedere i ragazzi gialloneri protagonisti. Tanti mesi di lavoro che hanno portato gioventù alla prima squadra, dove militano alcuni importanti componenti del team Under 19 e che ora dovranno essere tradotti anche in campo giovanile. Il campionato di Youth League, è stato giocoforza rimodulato a 6 squadre regionali con Pressano, Bolzano e Merano di categoria Under 19 a cui si aggiungono le formazioni di Serie B (terza categoria) Mori, Campo Tures e Bressanone per un torneo che da qui a giugno decreterà la squadra campione regionale. Le prime due classificate fra le U19 (Pressano, Bolzano e Merano) andranno a metà giugno alle finali nazionali di Chieti. Un segnale importante, lanciato dall'Area FIGH Trentino AltoAdige: la pallamano c'è, è viva anche nel giovanile e non si arrende.